



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 aprile 2020 - foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto ministeriale rep n. 5 del 12 gennaio 2022, concernente l'assegnazione, per l'anno finanziario 2022, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa, registrato al n. 22 del 19 gennaio 2022;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2022 con il n. 226;

VISTO l'art. 10, comma 1, lett. m) della legge 14 novembre 2016 n. 220 recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che attribuisce al Ministero della cultura il compito di svolgere "*attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo*";

VISTO l'art. 27, comma 1, lett. h), della citata legge n. 220 che prevede che il Ministero, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l'altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017, che prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l'altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. b), del citato D.M. n. 341, che prevede l'emanazione, da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, di bandi per l'erogazione di contributi per il sostegno delle attività ed iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dello stesso decreto;

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.M. n. 49 del 4 febbraio 2022, che prevede che le risorse assegnate per l'anno 2022 ai contributi e alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'art. 27 della legge n. 220 del 2016 e del decreto ministeriale 31 luglio 2017 sono finalizzate anche per le ulteriori attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f) del decreto ministeriale 31 luglio 2017;

CONSIDERATA la necessità di svolgere uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, con l'obiettivo di analizzare l'attitudine alla fruizione dei film in sala, tenuto conto degli effetti della pandemia e della conseguente prolungata chiusura delle sale, e conseguentemente verificare l'efficacia dello strumento normativo e delle sue misure specifiche, al fine di aggiornare tali misure e meglio adattarle agli obiettivi della legge n. 220 del 2016 ed alle esigenze del settore;

VISTO il bando per l'individuazione di un operatore economico destinatario di un contributo ex art. 3, comma 1, lett. f) del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 per la realizzazione di uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220 pubblicato sul sito della Direzione generale Cinema e audiovisivo e sul sito del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che occorre procedere alla valutazione delle proposte pervenute

DECRETA

di nominare la Commissione per la valutazione delle proposte relative al bando richiamato in premessa, come segue:

dott. Andrea Minuz- Presidente
dott.ssa Iole Giannattasio - Componente
dott. Fabio Ferrazza - Componente
dott. Bruno Zambardino - Componente
dott.ssa Silvia Motta - Segretario effettivo
dott. Alessandro Arredi - Segretario supplente

Ai componenti della Commissione non spettano gettoni di presenza, compensi, indennità comunque denominati per la partecipazione ai lavori della medesima Commissione, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute previste dalla normativa vigente.

Roma, 13 maggio 2022

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola BORRELLI)